

FACULTY

Responsabile Scientifico

Avv. Massimiliano Parla
(Avvocato del Foro di Roma)

Coordina e modera

Dott. Giuseppe Quintavalle
(Direttore Generale ASL RMF)

Relatori

Dott. Daniele Di Clemente
(Medico Oftalmologo)

Dott.ssa Roberta Marchini
(Collaboratrice Infermieristica – ASL RMF)

Dott.ssa Giuseppina D’Acierno
(Collaboratrice Infermieristica – ASL RMF)

Dott.ssa Agnese Testoni
(Collaboratrice Infermieristica – ASL RMF)

Avv. Sarah Masato
(Avvocato del Foro di Roma)

Avv. Alessandro Lepone
(Avvocato del Foro di Roma)

Avv. Romualdo Tassone
(Avvocato del Foro di Roma)

Avv. Massimiliano Parla
(Avvocato del Foro di Roma)

Dott. Prof. Luigi Marsella
(Professore associato di Medicina Legale
Università di Tor Vergata)

Iscrizione

La partecipazione è gratuita ed è limitata a 120 iscritti per tutte le professioni.

I crediti ECM previsti sono: 5,5.

Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 4 dicembre 2014 alla segreteria organizzativa e verranno accolte in base all’ordine di arrivo.

Attestato di partecipazione

Al termine del corso verrà rilasciato a tutti i partecipanti regolarmente iscritti un attestato di partecipazione.

Responsabile Organizzativo

dr.ssa Vittoria Pazzelli

Segreteria Organizzativa

enrica.bagazzoli@aslrmf.it

Si ringrazia lo sponsor



SISTEMA SANITARIO REGIONALE



EVENTO FORMATIVO

LA RESPONSABILITA’ DEGLI OPERATORI SANITARI



13 DICEMBRE 2014

dalle ore 8,30 alle ore 14,30

Aula Consiliare del Granarone
Via del Granarone

Cerveteri

PRESENTAZIONE

Gli argomenti che verranno affrontati nell'evento formativo informano i contenuti dell'agire professionale con due concetti basilari: autonomia e responsabilità degli operatori sanitari.

La responsabilità del medico è oggi calata in una realtà in cui è mutata la concezione etica del rapporto medico-paziente: l'"asimmetria informativa" per cui il primo esercitava sul secondo l'"autorità" derivante dalla sua scienza fa ormai parte del passato. Il sanitario condivide con il paziente ogni passo dell'iter curativo e ha il dovere di informarlo così da renderlo parte attiva di ogni singola scelta terapeutica che intraprende.

I rischi di controversie legali a cui attualmente è esposta la professione medica hanno un effetto dissuasivo sugli stessi operatori che spesso, di fronte ad un intervento ad alto rischio, preferiscono non operare, per evitare di esporsi a possibili azioni legali.

Sempre più diffusa infatti è la prassi della cosiddetta "medicina difensiva", fenomeno che, come noto, si manifesta nell'eccesso di prestazioni, spesso non fondate su motivi strettamente clinici, ma troppe volte originate dal timore dei medici di essere oggetto di denunce da parte dei pazienti.

La responsabilità professionale del medico nasce di norma da una prestazione sanitaria inadeguata, che ha avuto ripercussioni negative sulla salute del paziente.

Nel diritto civile la figura del medico viene ricondotta a quella del "prestatore d'opera intellettuale" e assoggettata all'obbligo del risarcimento del danno, nel caso in cui manchi la prova da parte dell'operatore sanitario del fatto che l'inesatto adempimento sia derivato da impossibilità della prestazione a lui non imputabile.

In ambito penalistico, una volta che l'autorità giudiziaria abbia accertato processualmente l'elemento soggettivo (dolo o colpa) e il nesso di causalità tra condotta del sanitario ed evento derivato al paziente, il medico potrà essere chiamato a rispondere dei reati di omicidio (doloso, colposo, preterintenzionale) o, laddove dalla sua condotta non sia derivata la morte del paziente, del reato di lesioni personali (dolose o colpose).

L'obiettivo dell'iniziativa formativa è di migliorare complessivamente la qualità delle prestazioni riducendo il rischio di errori, nel rispetto di un difficile equilibrio tra due esigenze: non mortificare gli operatori, e allo stesso tempo, non essere troppo indulgenti nei confronti di servizi inefficienti.

PROGRAMMA

- | | | | |
|----------|--|----------|---|
| h. 8,30 | Registrazione dei partecipanti | h. 11,20 | La cartella clinica: modalità di composizione.
Alessandro Lepone |
| h. 9,00 | Rapporto medico-paziente: evoluzione.
Daniele Di Clemente | h. 12,00 | Responsabilità civile.
Romualdo Tassone |
| h. 9,40 | Dal diploma professionale alla dirigenza, la complessa evoluzione delle professioni infermieristiche.
Roberta Marchini | h. 12,40 | Responsabilità penale: casistica.
Massimiliano Parla |
| h. 9,50 | Responsabilità Professionale nell'assistenza Infermieristica. Dovere di documentare l'attività prestata. Dovere di rapportarsi correttamente con le altre professioni sanitarie. L'Infermiere Coordinatore: ambiti di competenza e responsabilità professionale.
Giuseppina D'Acerno | h. 13,20 | Aspetti medico-legali nei giudizi di responsabilità.
Luigi Marsella |
| h. 10,05 | Peculiarità degli Infermieri Pediatrici, di Area Critica e di Area Psichiatrica. Responsabilità nel lavoro d'equipe. Professioni autonome e distinte. Dovere di mantenere il Segreto Professionale. Rapporto con l'Autorità Giudiziaria.
Agnese Testoni | h. 14,00 | Dibattito |
| h. 10,20 | Consenso informato e responsabilità dell'operatore sanitario.
Sarah Masato | h. 14,30 | Questionario |
| h. 11,00 | Coffee break | | |

